

Il nuovo testo unico relativo alle norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite, in adeguamento della normativa nazionale ai regolamenti UE 2016/2031 e UE 2017/625, apporta cambiamenti a molti degli aspetti, sanitari e genetici, che la moltiplicazione della vite prevede. Per trattare queste novità, che avranno sostanziali ricadute sull'intera filiera, dai costitutori fino ai viticoltori, l'ACOVIT ha organizzato all'interno dell'ottavo Convegno Nazionale di Viticoltura il workshop dal tema:

“Impatto della nuova normativa fitosanitaria europea (Reg. UE 2016/2031 ed altri) sulla filiera vitivinicola nazionale”

lunedì 5 luglio 2021 - ore 18:00

Moderatore Franco Mannini - Direttivo ACOVIT

18:00 Bruno Faraglia – MiPAAF Servizio Fitosanitario centrale, produzioni vegetali.

“Punti qualificanti della nuova normativa e del Testo Unico per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite”

18:15 Domenico Bosco – Responsabile Ufficio Vitivinicolo Coldiretti

“Il punto di vista dei produttori vitivinicoli anche alla luce delle prossime sfide green”

18:30 Gianluca Governatori - ERSA –Servizi fitosanitari

“Le novità introdotte dal nuovo regime fitosanitario e le ricadute sul vivaismo viticolo: competenze dei Servizi fitosanitari regionali”

18:45 Yuri Zambon – VCR delegato MIVA e Associazione Vivaisti Friulani

“Ricaduta delle problematiche fitosanitarie e della relativa legislazione sulla produzione vivaistica”

19:00 Lucio Brancadoro – Presidente ACOVIT

“Le novità introdotte dalla nuova normativa sui materiali di moltiplicazione della vite e le ricadute sulla filiera viticola: il punto di vista dei costitutori”